



Unione Europea
Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

D.D.S. n. 2389 del 24/09/2019

**DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITÀ
E DEI TRASPORTI
IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;

VISTA la L.r. n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la L.r. n. 10 del 15 maggio 2000;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

VISTA l'art. 11 della L.R. 3/2015;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;

VISTA la L.r. n. 1 del 22/02/2019 avente ad oggetto: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale", pubblicata sul S.O. n. 1 alla G.U.R.S. n. 9 del 26/02/2019;

VISTA la L.r. n. 2 del 22/02/2019 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021", pubblicata sul S.O. n. 1 alla G.U.R.S. n. 9 del 26/02/2019;

VISTA la L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

VISTO il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n.12 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni*";

VISTO il Decreto Presidenziale n. 701 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito al dott. Fulvio Bellomo, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti a decorrere dal 15 febbraio 2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, e in particolare l'art. 4, comma 1 e l'art. 26, comma 1 e 2, che prevedono che i Fondi SIE del Quadro Strategico Comunitario (QSC) siano attuati mediante Programmi Operativi pluriennali e che i Programmi siano elaborati dagli Stati membri o da un'autorità da essi designata e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTA la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 – Adozione definitiva*", con la quale è stato adottato il Programma

Operativo (di seguito “PO”) FESR Sicilia 2014/2020;

VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Asse Prioritario 11 “*Assistenza Tecnica al PO FESR Sicilia 2014/2020*”, con una dotazione finanziaria complessiva di € 104.158.162,00 e, in particolare, l’Obiettivo Specifico e l’Azione 11.1.1 “*Assistenza Tecnica per la programmazione, la gestione, la sorveglianza, il monitoraggio e il controllo del Programma*”;

VISTO l’art. 22 del D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 – “*Regolamento recante i criteri sulla ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (S.I.E.) per il periodo di programmazione 2014-2020*”;

CONSIDERATO che la programmazione 2014-2020 della politica di coesione ha considerato centrale tra gli obiettivi strategici il rafforzamento della capacità amministrativa, individuata persino quale *precondizione* all’implementazione della programmazione medesima e che le esigenze di rafforzamento della capacità della PA nella programmazione, gestione e sorveglianza dei Fondi UE da parte delle amministrazioni italiane erano già state evidenziate dalla Commissione UE, nel *Position Paper* e recepite dall’Accordo di Partenariato;

VISTO l’Accordo di Partenariato, adottato con Delibera di esecuzione della Commissione Europea del 29/10/2014,

VISTO in particolare il punto 2.5 di tale accordo “*Valutazione in tema di rafforzamento della capacità amministrativa delle Autorità coinvolte nella gestione e nel controllo dei Programmi SIE*”) che ha previsto l’adozione da parte delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte nell’attuazione dei Programmi Operativi (P.O.) del Piano di Rafforzamento Amministrativo (P.R.A.) che mira a rafforzare l’assetto organizzativo, legislativo e procedurale delle medesime Amministrazioni, individuando le misure di semplificazione e razionalizzazione del processo di decisione pubblica, per la riduzione dei tempi dei processi amministrativi e la tempestiva ed efficace attuazione dei programmi operativi;

VISTA la Delibera n. 333 del 18/10/2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo che costituisce “*una componente integrata dei Programmi finanziati con i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), per il periodo 2014-2020, ed è finalizzato al miglioramento ed all’adeguamento nei sistemi di gestione e attuazione in relazione alle prescrizioni contenute nel Regolamento CE 1303/2013*”;

VISTO in particolare l’Obiettivo Correlato 2.2 dell’Azione 16 che, fra le altre, prevede anche in capo al Dipartimento Programmazione la definizione di “*procedure per un sistema incentivante, collegato al nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance, e relativo sistema di monitoraggio istituzionale in collegamento con il piano delle performance anche finalizzato all’attribuzione di incarichi e responsabilità*”;

VISTA la Delibera n. 137 del 26/03/2018 con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato la bozza del Piano di Rafforzamento Amministrativo II fase nel quale è stato declinato che la riorganizzazione dell’apparato amministrativo regionale, di cui al D.P.R. 12/2016 sopra citato, “*...ha registrato, tuttavia, allo stato attuale, esigue ricadute sulla mobilità interna, soprattutto a favore di quelle strutture impegnate a garantire un adeguato presidio dell’attuazione dei programmi finanziati con i fondi SIE. Tale situazione si inserisce, poi, in un quadro di previsioni regolamentari/disposizioni nazionali fortemente innovato che ha determinato altresì un incremento dei carichi di lavoro delle strutture coinvolte nella gestione dei Fondi SIE*”.

CONSIDERATO che, inoltre, uno degli obiettivi del suddetto P.R.A. Fase II è la verifica e approfondimento sull’organizzazione complessiva del personale e sui risultati scaturenti dalla riforma normativa prevista dalla L.R. 9/2015 attraverso “*l’adozione di meccanismi incentivanti, non limitati soltanto all’aspetto relativo al rafforzamento delle competenze per cui si precede di effettuare interventi di capacitazione, affiancamento e supporto diretto al personale impegnato nella programmazione dei Fondi SIE*”;

VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 10/07/2017, pubblicata sulla GURI n. 25 del 31/01/2018, nella quale è previsto che solo i rimborsi per “*progetti speciali*”, cioè progetti svolti con la partecipazione di personale interno in orario antimeridiano, alimenteranno, nel rispetto della contrattazione collettiva e di quella integrativa, la quota variabile dei fondi di competenza delle aree di inquadramento nonché per le qualifiche dirigenziali, l’indennità di risultato;

VISTA la nota prot. n. 43602 del 06 settembre 2018 dell’Area 3 con la quale l’Arch. Giovanni Schifano è stato nominato Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 4 co°1 della L. n. 241/90;

ACQUISITO l’apprezzamento del Progetto dipartimentale EASY GO da parte delle OO.SS. in sede di contrattazione decentrata del 5.12.2018;

VISTO il DDG 3819 con il quale è stato approvato il progetto “*EASY GO/Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti - Rafforzamento delle attività di programmazione, attuazione, sorveglianza, controllo, valutazione e chiusura del Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020*”, per il periodo 1 gennaio 2019 – 30 novembre 2023 per un costo massimo di € 1.564.135,40 con il seguente cronoprogramma di spesa:

- Anno 2019 € **332.338,36**
- Anno 2020 € **321.338,36**
- Anno 2021 € **321.338,36**

- Anno 2022 € **321.338,36**
- Anno 2023 € **267.781,97** ;

VISTO il DDG n. 608 dell'8/04/2019, registrato alla Corte dei Conti il 18/04/2019, registro 1 foglio 27, mediante il quale è stato sostituito l'art. 1 del suddetto DDG n. 3819 del 12/12/2018 poichè riportava un errato codice CIO, fermo ed impregiudicato il resto;

VISTO il DDG 3145 del 21.11.2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale sono state iscritte nel bilancio della Regione Siciliana le somme occorrenti per l'esecuzione del Progetto EASY GO del Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti;

VISTO il D.D.G. n. 936 del 6/05/2019 registrato dalla Ragioneria Centrale il 15/05/2019 con il quale sono stati disposti gli impegni delle somme contabilizzate dalla competente Ragioneria Centrale per la realizzazione del Progetto **“EASY GO/Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti - Rafforzamento delle attività di programmazione, attuazione, sorveglianza, controllo, valutazione e chiusura del Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020”** ammontanti a complessivi € **1.411.941,27** per gli esercizi finanziari dal 2019 al 2023, di cui (con riferimento al Titolo 1 - Spese correnti Macroaggregato 1.01 - Redditi da lavoro dipendente):

- € **220.140,00**, esercizio finanziario 2019, **impegno n. 2 sul capitolo 272017** *“Retribuzioni in denaro nell'ambito dell'O.T.II del P.O. FESR 2014/2020”*, codice finanziario U.1.01.01.01.003;

- € **53.273,88**, esercizio finanziario 2019, **impegno n. 2 sul capitolo 272018** *“Oneri sociali a carico dell'Amministrazione regionale su emolumenti corrisposti al personale regionale nell'ambito dell'O.T.II del P.O.FESR 2014/2020”*, codice finanziario U.1.01.02.01.001;

- € **18.711,90**, esercizio finanziario 2019, **impegno n. 2 sul capitolo 273003** *“Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) su emolumenti corrisposti al personale regionale nell'ambito dell'O.T.II del P.O.FESR 2014/2020”*, codice finanziario U.1.02.01.01.001;

VISTO il prospetto, redatto sulla base di un puntuale riscontro della prevista documentazione, relativo al compenso dovuto a titolo di straordinario **mezzogiugno, anno 2019**, svolto dal personale del comparto facenti parte del progetto **“EASY GO/Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti”**, per un importo lordo di € **12.051,99**;

RITENUTO, pertanto, di dovere procedere alla liquidazione del predetto lavoro straordinario relativo al mese di **giugno**, anno 2019, ammontante ad € **12.051,99** lordi, come da allegato prospetto, nonché alla liquidazione dei relativi oneri sociali e dell'IRAP a valere sui predetti impegni

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi del D.Lgs n. 118 del 23/06/2011, si dispone la liquidazione del lavoro straordinario, relativo **al mezzogiugno, anno 2019**, ammontante ad € **12.051,99** lordi, spettante ai dipendenti del comparto facenti parte del progetto **“EASY GO/Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti”**, **sul capitolo 272017** *“Retribuzioni in denaro nell'ambito dell'O.T.II del P.O. FESR 2014/2020”*, codice finanziario U.1.01.01.01.003, a valere **sull'impegno n. 2** assunto con il D.D.G. n.936 del 6/05/2019 per gli importi complessivi di seguito riportati, come da allegato prospetto analitico:

- € **7.211,37** (sorte capitale) al netto dell'Irpef e delle ritenute a carico del dipendente mediante titoli di spesa diretti in favore dei beneficiari;
- € **4.337,58** (ritenute) di cui:
 - € 3.780,06 a titolo di ritenuta erariale (IRPEF) a carico del dipendente, da versare in conto entrata del bilancio regionale nel capitolo di entrata 1023, art. 2 – capo 6;
 - € 557,52 a titolo di ritenute a carico del dipendente ex contratto 1 per contributi ai fini di quiescenza da versare in conto entrata del bilancio regionale nel capitolo di entrata 3402, art. 1 – capo 17;
- € **503,04** a titolo di ritenute a carico del dipendente ex contratto 2 per contributi ai fini di quiescenza da versare al Fondo Pensioni Sicilia sul conto corrente bancario n.: IT13J 02008 04686 000101283672.

ART. 2) Si dispone, altresì, la liquidazione delle seguenti somme gravanti sugli impegni disposti con il predetto D.D.G. n. 936 del 6/05/2019, come da allegato prospetto analitico:

a valere **sull'impegno n. 2 -capitolo 272018** *“Oneri sociali a carico dell'Amministrazione regionale su emolumenti corrisposti al personale regionale nell'ambito dell'O.T.II del P.O.FESR 2014/2020”*, codice finanziario U.1.01.02.01.001, la somma complessiva di € **2.916,62 di cui € 1.533,18** per il versamento degli oneri sociali a carico dell'amministrazione a titolo di contributi ai fini di quiescenza (personale ex contratto 1) a favore del Fondo Pensioni Sicilia sul conto corrente bancario n.: IT16T 02008 04686 000104108105 ed € **1.383,44** per il versamento degli oneri

sociali a carico dell'amministrazione a titolo di contributi ai fini di quiescenza (personale ex contratto 2) a favore del Fondo Pensioni Sicilia sul conto corrente bancario n.: IT13J 02008 04686 000101283672;

ART. 3) Si dispone, infine, a valere **sull'impegno n. 2 capitolo 273003** *“Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) su emolumenti corrisposti al personale regionale nell'ambito dell'O.T.11 del P.O.FESR 2014/2020”*, codice finanziario U.1.02.01.01.001, disposto con il predetto D.D.G. n. 338 del 15/03/2019, **la liquidazione della somma di € 1.024,42** per il versamento dell'IRAP mediante girofondi (ABI 01000 CAB 03245 C/C/ 350200022988-I).

Art. 4) Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 98, c.6, della L.r. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 5) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità per la registrazione. A registrazione avvenuta sarà pubblicato sul sito istituzionale www.euroinfosicilia.it.

Palermo, li 24 settembre 2019

IL Dirigente Responsabile
referente del progetto
(f.to Giovanni Schifano)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(f.to Giuseppe Zito)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(f.to Rosaria Marcella Puleo)